



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 33 del 25/07/2022

L'anno **2022**, addì **venticinque** del mese di **luglio** alle ore **10:00**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza del Sig. DE PASCALE MICHELE, Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione:

Presidente della Provincia: DE PASCALE MICHELE

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

DE PASCALE MICHELE	Presente
BERTOZZI STEFANO	Assente
CAMPIDELLI FIORENZA	Assente
FRANCONE RICCARDO	Presente
GRANDU GIOVANNI	Assente
IMPELLIZZERI FRANCESCA	Assente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
PALLI VALENTINA	Presente
PASI NICOLA	Presente
PUNTIROLI ENEA	Assente
ROSSATO GIANMARCO	Assente
SCHIANO GIANCARLO	Presente
VASI ANDREA	Presente

Presenti n. 7

Assenti n. 6

ASSISTE IL DIRIGENTE INCARICATO, BASSANI SILVA, IN ASSENZA DEL SEGRETARIO GENERALE;

Essendo i presenti n. 7 su n. 13 componenti il Consiglio compreso il Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, il Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dal Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: **Francone Riccardo, Martinez Maria Luisa, Schiano Giancarlo;**

OGGETTO n.: 3 (punto 6 dell'O.D.G.)

PROGRAMMA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'APPRENDIMENTO
PER TUTTA LA VITA TRIENNIO 2022-2024 - AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 AI
SENSI DELLA L.R. N. 26/2001. APPROVAZIONE

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

UDITA la relazione della Consigliera delegata, Martinez Maria Luisa, dalla quale emerge che:

- in materia di diritto allo studio, in base alla normativa vigente, la Regione e gli Enti Locali promuovono interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale che si frappongono al pieno godimento di tale diritto. La Regione esercita funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento ed approva gli indirizzi triennali, nel quadro dei quali le Province/Città Metropolitana di Bologna esercitano le funzioni di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;
- la Legge Regionale n. 26/2001, in materia di diritto allo studio, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo, sostenere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica, prevede interventi alle famiglie, quali ad esempio l'erogazione di borse di studio, e interventi a sostegno delle Istituzioni, quali ad esempio il sostegno ai Comuni per i servizi di trasporto scolastico (art. 3);
- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 80 del 10/05/2022 ha approvato gli indirizzi regionali per il triennio 2022-2024 - aa. ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, che individuano, al fine di promuovere una scuola sempre più inclusiva, le seguenti linee di intervento- della programmazione 2022-2024:
 - ☞ Orientamento e accompagnamento alle scelte educative e formative
 - ☞ Benefici alle famiglie
 - ☞ Ulteriori strumenti di sostegno: il trasporto scolastico e i servizi di inclusione scolastica degli alunni con disabilità
- precisato che, in continuità con il triennio precedente, con riferimento alle borse di studio la Regione, per garantire uniformità sul territorio, definisce i criteri generali, i requisiti per l'accesso e l'ammontare del beneficio e che per quanto riguarda il servizio di trasporto vengono confermate, tra le priorità, la spesa per il trasporto degli studenti disabili e la tempestività del trasferimento delle risorse ai Comuni;
- l'ammontare delle risorse disponibili per gli interventi a sostegno del diritto allo studio è definito dalla Regione con propri successivi atti;
- in continuità con i precedenti indirizzi provinciali relativi al triennio precedente, approvati con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 17/07/2019, si propone di recepire integralmente gli indirizzi regionali e confermare gli attuali criteri di riparto ai Comuni/Unioni dei Comuni delle risorse regionali per il trasporto scolastico (di cui alla sopracitata L.R. 26/2001, art 3 comma 1, lettera a) numero 3) per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025, così come specificati nell' Allegato A parte integrante del presente atto;

VISTE/I:

- la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 “*Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione*”;
- la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione*”;
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Legge Finanziaria 2007*” ed in particolare l’art. 1, comma 622;
- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 “*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni*”;
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 “*Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell’art. 1, commi 180 e 181, lettera f) della Legge 13 luglio 2015, n. 107*”;

VISTE le Leggi Regionali:

- n. 26 del 8 agosto 2001, “*Diritto allo studio ed all’apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10*”, ed in particolare l’art 3 - *Tipologia degli interventi* e l’art 8 - *Funzioni degli Enti locali*;
- n. 12 del 30 giugno 2003 “*Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro*” e ss. mm. ii. che all’art. 2, comma 7, stabilisce che “*Resta ferma la normativa regionale vigente in materia di diritto allo studio, quale strumento essenziale per rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutte le opportunità formative*”;
- n. 13 del 30 luglio 2015 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, ed in particolare l’art. 51, lett. e), che dispone che la Città Metropolitana di Bologna e le Province esercitino le funzioni in materia di programmazione e gestione degli interventi per il diritto allo studio scolastico sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni;

RICHIAMATE:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 80 del 10/05/2022 “*Indirizzi regionali triennali per il diritto allo studio aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26 del 2001. (Delibera di Giunta regionale n. 459 del 28/03/2022)*”;
- la deliberazione di Consiglio Provinciale n. 27 del 17/07/2019 “*Diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 10/99" - Indirizzi provinciali triennali per il diritto allo studio - anni scolastici 2019/2020 - 2020/2021 - 2021/2022. Approvazione*”

SENTITI i Comuni e le Unioni dei Comuni (Prot. n. 18656 del 29/06/2022);

DATO ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

VERIFICATO che il presente atto non è soggetto agli adempimenti di cui D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii;

RIVELATA la propria competenza ai sensi dell' art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

DATO ATTO che il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita del parere di regolarità contabile;

STABILITO che, qualora la Regione rendesse disponibili risorse finanziarie per ulteriori interventi, verranno confermati i criteri indicati dalla Regione stessa (o dall' Ente assegnatario delle risorse), salvo diverse disposizioni adottate con specifico Atto del Presidente della Provincia;

PRESO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 7 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI favorevoli;

D E L I B E R A

1. DI RECEPIRE integralmente gli indirizzi regionali di cui alla D.A.L. n. 80/2022 *“Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss.2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001. (Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022);*
2. DI APPROVARE il *“Programma provinciale per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita (L.R. n. 26/2001) triennio 2022-2024, aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025” (Allegato A), parte integrante del presente atto;*
3. DI STABILIRE che;
 -  il Programma provinciale approvato con il presente atto resterà in vigore fino a nuovo atto di indirizzo regionale in materia e comunque fino ad approvazione del nuovo Programma provinciale;
 -  qualora la Regione rendesse disponibili risorse finanziarie per ulteriori interventi, verranno confermati i criteri indicati dalla Regione stessa (o/Ente assegnatario delle risorse), salvo diverse disposizioni adottate con specifico Atto del Presidente della Provincia;
4. DI DARE ATTO che, per quanto in premessa esposto e che qui si intende integralmente riportato, il presente atto al momento non comporta oneri a carico

del bilancio provinciale in quanto trattasi di documento meramente programmatico;

- 5 DI DEMANDARE agli organi competenti gli adempimenti inerenti e conseguenti la presente deliberazione;
- 6 DI DARE ATTO CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 99/2021;

DICHIARA che il presente atto non è soggetto agli adempimenti previsti dal D.lgs. n. 33/2013.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

DE PASCALE MICHELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

per IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE INCARICATO

BASSANI SILVA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

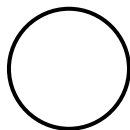
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____



Provincia di Ravenna

PROGRAMMA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E
ALL'APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA
TRIENNIO 2022-2024 - AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

Legge regionale del 08.08.2001 n.26

*“Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25
maggio 1999, n. 10”*

(in attuazione della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 80 del 10/05/2022)

La Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 disciplina gli interventi per il diritto allo studio e all'apprendimento per tutta la vita, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo.

Ai sensi della Legge Regionale n. 26 /2001 e della Legge Regionale n. 13/2015, la Regione esercita le funzioni in materia di indirizzi per la programmazione regionale del diritto allo studio scolastico e le Province/Città Metropolitana di Bologna esercitano le funzioni di programmazione e gestione degli interventi sulla base degli indirizzi della Regione, fatte salve le competenze dei Comuni.

La deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 80 del 10/05/2022 di approvazione delle proposte contenute nella Delibera della Giunta regionale n. 459 del 28 marzo 2022 *“Indirizzi regionali per il diritto allo studio scolastico triennio 2022-2024, aa.ss.2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 ai sensi della L.R. n. 26/2001.”*, individua nell'investimento nel diritto allo studio, una delle leve per sostenere una crescita equa e inclusiva di un territorio e una delle componenti delle politiche per il successo formativo e per il contrasto alla dispersione scolastica.

A tal fine prevede azioni:

- **dirette**, finalizzate a rendere disponibile un'offerta unitaria di Istruzione e Formazione Professionale capace, attraverso la personalizzazione dei percorsi, di rispondere e valorizzare le differenze e le attitudini per portare tutti i giovani all'acquisizione di una qualifica professionale (azione di totale competenza della Regione);
- **di sistema**, volte a garantire una rete di opportunità e servizi orientativi per sostenere i giovani nelle scelte educative, formative e professionali;
- **indirette** finalizzate a ridurre e contrastare le disparità e a rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale, attraverso l'erogazione di benefici economici a sostegno delle famiglie e dei giovani, i cui criteri di accesso, le modalità di erogazione e le risorse disponibili, al fine di garantire uniformità sul territorio regionale, vengono definiti dalla Regione

Sulla base di questi presupposti, tenuto conto della Legge Regionale 8 agosto 2001, n. 26 e della Deliberazione dell'Assemblea Legislativa Regionale n. 80 del 10/05/2022, la programmazione provinciale recepisce integralmente gli indirizzi regionali e qualora la Regione rendesse disponibili risorse finanziarie per ulteriori interventi, verranno confermati i criteri indicati dalla Regione stessa (o dall' Ente assegnatario delle risorse), salvo diverse disposizioni adottate con specifico Atto del Presidente della Provincia.

Per quanto riguarda il trasporto scolastico, in linea con quanto indicato negli indirizzi regionali al punto 4.4, la programmazione provinciale per gli aa.ss. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 si articola come di seguito specificato:

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025

Ai sensi della normativa vigente che disciplina il diritto allo studio (Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 e Legge Regionale 8 agosto 2001 n. 26), i servizi di trasporto scolastico sono di competenza del Comune di residenza salvo che non intervengano accordi diversi tra i Comuni interessati.

In continuità con la precedente programmazione e al fine di dare attuazione a quanto previsto negli indirizzi Regionali che prevedono in capo alle Province/Città Metropolitana di Bologna l'assegnazione delle risorse ai Comuni dando priorità alla copertura delle spese del trasporto

disabili, si stabilisce che possano beneficiare dei finanziamenti tutti i Comuni, riservando a supporto di quelli minori e con peculiarità orografiche:

- una quota forfettaria aggiuntiva, pari a € 8.000,00 per i tre Comuni montani;
- una quota forfettaria aggiuntiva, pari a € 2.000,00 per i Comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti.

La rimanente disponibilità verrà ripartita tra tutti i **Comuni/Unioni dei Comuni** della provincia con le seguenti modalità:

- una percentuale, pari al 5 %, riservata al trasporto degli alunni disabili. La somma sarà assegnata sulla base del numero complessivo degli alunni disabili trasportati nel territorio provinciale, in proporzione al numero degli alunni disabili trasportati dai Comuni/Unioni dei Comuni;
- la rimanente disponibilità verrà ripartita con le seguenti modalità:
 - il 50% sulla base dei km percorsi
 - il 50% sulla base del numero degli allievi che hanno usufruito del servizio.

L'ammontare delle risorse disponibili sarà stabilito annualmente sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Emilia Romagna e liquidate ai Comuni/Unioni dei Comuni secondo i criteri sopra citati.

Su indicazione degli indirizzi regionali e al fine di garantire tempestività nell'erogazione delle risorse ai Comuni/Unioni dei Comuni, la liquidazione del contributo avverrà in 2 tranches:

- la prima, ad inizio anno scolastico, di importo pari alla prima tranche del finanziamento ricevuto per l'anno scolastico precedente;
- la seconda a consuntivo.

Qualora la spesa complessiva risultasse inferiore a quanto assegnato si procederà al recupero delle somme erogate in eccedenza.



Provincia di Ravenna

Proponente: /Istruzione

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

su PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PROPOSTA n. 843/2022

OGGETTO: PROGRAMMA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA TRIENNIO 2022-2024 - AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 AI SENSI DELLA L.R. N. 26/2001. APPROVAZIONE

SETTORE INTERESSATO

Il sottoscritto Responsabile del *setto*re interessato ESPRIME ai sensi e per gli effetti dell'art 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ravenna, 29/06/2022

IL DIRIGENTE del SETTORE
MORELLI MASSIMILIANO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Registro per le Delibere di Consiglio

N. 33 DEL 25/07/2022

OGGETTO: PROGRAMMA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA TRIENNIO 2022-2024 - AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 AI SENSI DELLA L.R. N. 26/2001. APPROVAZIONE

Si dichiara che il presente atto è divenuto esecutivo il 06/08/2022, ovvero decorsi 10 giorni dall'inizio della pubblicazione all'Albo Pretorio on line di questo Ente, n. 1046 di pubblicazione del 26/07/2022

Ravenna, 09/08/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO

MINGUZZI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)



Provincia di Ravenna

Piazza dei Caduti per la Libertà, 2

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Registro per le Delibere di Consiglio

N. 33 DEL 25/07/2022

OGGETTO: PROGRAMMA PROVINCIALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO E L'APPRENDIMENTO PER TUTTA LA VITA TRIENNIO 2022-2024 - AA.SS. 2022/2023, 2023/2024, 2024/2025 AI SENSI DELLA L.R. N. 26/2001. APPROVAZIONE

Si CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e dell'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 e ss.mm.ii, l'avvenuta regolare pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio on line n. 1046 di pubblicazione, di questa Provincia dal 26/07/2022 al 10/08/2022 per 15 giorni consecutivi.

Ravenna, 11/08/2022

IL DIPENDENTE INCARICATO
MINGUZZI ROBERTA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n 82/2005 e ss.mm.ii.)